COMUNE DI ROVIGO

SERVIZI ISTITUZIONALI, SEGRETERIA GENERALE E AVVOCATURA CIVICA

UNITA' ASSISTENZA ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Targa Michela

DETERMINAZIONE N. 710 DEL 21/02/2025

OGGETTO: REVOCA DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 606 DEL 17/02/2025, AVENTE AD OGGETTO "RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DEL RENDICONTO DI GESTIONE 2024 - UNITA' ASSISTENZA OO.II." E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL NUOVO RIACCERTAMENTO CONCERNENTE I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI 2024 E PRECEDENTI DI COMPETENZA UNITA' ASSISTENZA OO.II.

IL DIRIGENTE

Premesso che:
- con decreto sindacale n. 61 del 02/09/2024 è stata nominata la Dott.ssa Michela Targa Segretario Generale titolare del Comune di Rovigo dal 09/09/2024;
- con decreto sindacale n. 64 del 10/09/2024, confermato con Decreto Sindacale n. 76 del 24.12.2024, è stato conferito al Segretario Generale in carica l'incarico dirigenziale afferente il Settore "Servizi di staff al Segretario Generale – Organi istituzionali, Servizio Programmazione e Controllo, Anticorruzione e Trasparenza, Avvocatura Civica, Rogito Contratti";
- con decreto sindacale n. 7 del 11/02/2025 è stato conferito al Segretario Generale in carica l'incarico dirigenziale comprendente i servizi "Organi istituzionali, Segreteria - Gabinetto del Sindaco, Avvocatura Civica, RPC, Programmazione e Controllo, ed è stato confermato al Dott. Marco Plechero l'incarico di Vice Segretario Generale;
- in assenza del responsabile del procedimento il sottoscritto Dirigente avoca a sè la responsabilità del presente atto.

Preso atto che gli allegati alla determina n. 606 del 17/02/2025 sono in taluni parti incompleti per mero errore materiale e che pertanto necessitano di essere completati al fine di permettere il corretto riaccertamento dei residui, previa revoca dell'atto.

Vista la richiesta del settore Risorse Finanziarie del 05.02.2025, Prot. 0008897, ad oggetto "Operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini del rendiconto di gestione 2024-scadenza 19/02/2025" unitamente ai relativi allegati per le verifiche da parte degli Uffici;

Visto l'art. 228, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni "*;

Dato atto che:
- l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: «*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento*»;
- il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Considerato che, a seguito di verifica effettuata sui residui attivi e passivi relativi all'anno 2024 e precedenti, è stato accertato che per taluni residui occorre la conservazione delle somme riportate negli elenchi allegati al presente provvedimento;

Atteso che si rende pertanto necessario formalizzare con determinazione dirigenziale la conservazione delle suddette somme;

Visti:
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025, ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 – Assegnazione dotazioni finanziarie”
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”

DETERMINA

1. che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sono da date per integralmente riportate;
2. di revocare per le motivazioni espresse in premessa la determina n. 606 del 17/02/2025;
3. di dare atto che i residui attivi e passivi di cui agli allegati del presente atto sono da conservare o da eliminare come meglio descritto nei prospetti quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti dei Dirigenti”, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all’Albo Pretorio *on line*;
5. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo *on line* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell’art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Marco Plechero

Documento sottoscritto con firma digitale